

**DIFENDI I TUOI
DIRITTI!!!**

**ISCRIVITI ALLA
UILCA**



**ANNO IV N. 38
GIUGNO 2015**

**VISITA IL SITO:
www.uilcabnl.com**

**SCRIVICI A:
uilcattivi@gmail.com**

NEWS MAGAZINE

della UILCA - Gruppo BANCA NAZIONALE DEL LAVORO/BNPP

**FONDO PENSIONI
E CASSA
SANITARIA,
APPROVATI CON
UNA PERCENTUALE
"BULGARA" I
RISPETTIVI BILANCI**

(a pag. 3)

VAP 2015,

LA DIFFICILE TRATTATIVA CONTINUA

Nei giorni 25 e 26 giugno è ripresa la difficile e complicata trattativa tra il Sindacato e la Delegazione aziendale per l'erogazione del VAP 2015 ai dipendenti del Gruppo BNL. La banca ha abbandonato l'iniziale rigidità e si stanno delineando convergenze tra le posizioni sindacali e quelle aziendali.

Le direttrici su cui l'azione sindacale si sta, unitariamente, muovendo sono le seguenti:

- 1) difendere il potere d'acquisto dei lavoratori e, quindi, ottenere consistenti riduzioni rispetto alle richieste iniziali della banca;
- 2) assicurare l'erogazione del VAP anche nel 2016 (pure nell'eventualità di un futuro bilancio in perdita);
- 3) confermare sia nel 2015 che nel 2016 l'impianto normativo e le modalità di erogazione stabilite nel precedente accordo (opzione welfare facoltativa, percentuali 60/40 sul piano welfare, VAP composto da base fissa + indici che possono determinare un incremento del valore di riferimento del 6% ovvero un decremento massimo del 3%; non modifica degli indici di bilancio, ecc. ecc.);
- 4) massimizzare strumenti alternativi per sfruttare al massimo la leva fiscale che favorisce sia i lavoratori che l'azienda.

Nella ricerca di una possibile soluzione condivisa è stato concordato un calendario di incontri per tutto il mese di luglio.

Le lavoratrici e i lavoratori saranno, ovviamente, tempestivamente informati sul prosieguo di questa importante e difficile vertenza.

(A pag. 2 - Immagini del Sit-In per la difesa del VAP svoltosi a Roma il 17 giugno u.s.)



IL PUNGIGLIONE

Come al solito, nonostante le stantie e roboanti promesse relative ad un corretto dimensionamento numerico delle lavoratrici e dei lavoratori nelle singole Agenzie BNL, anche quest'anno, con l'arrivo della stagione estiva e, quindi, delle meritate ferie dei colleghi, tutte le Agenzie vivono tragici momenti di desertificazione del personale. Si evidenzia, infatti, in maniera macroscopica una grave realtà quotidiana caratterizzata da una forte carenza di personale. Le Agenzie soffrono, in primis, un enorme fabbisogno di Operatori di Sportello e di Gestori Clientela Privati. Infatti, in molte realtà vi è il serio rischio di non potere addirittura aprire gli sportelli. Tutto ciò dimostra come i famosi dimensionamenti siano costruiti asetticamente "in laboratorio" e senza una reale conoscenza delle necessità e dei fabbisogni operativi delle singole Agenzie. Contestualmente, emerge un imbarazzante modo di gestire e organizzare le risorse che fa acqua da tutte le parti. Si tratta di un film già visto; anzi, per meglio dire è, ormai, una noiosa e sistematica replica annuale. Ma, come un disco rotto, ogni anno ci viene detto, in maniera patetica, che le problematiche non si ripresenteranno più, salvo poi dovere sistematicamente intervenire per tentare di mettere una pezza ad un problema tanto atavico quanto ridicolo. Anche quest'anno il rischio è dietro l'angolo, nonostante, ancora una volta, la banca abbia deciso di assumere i cosiddetti "stagionali": ragazze e ragazzi che saranno utilizzati per rattoppare i pesanti vuoti organizzativi. Tutte le edicole del Paese hanno in grande evidenza i giornali che annunciano i numeri delle assunzioni della BNL. Purtroppo, si tratta di una piccola toppa, fra l'altro momentanea e insufficiente, che anche quest'anno non risolverà nulla poiché "la toppa è decisamente più piccola del buco...!". Ovviamente, anche quest'anno, ci è stato detto che non accadrà mai...!

**"PRIMA
VENNERO..."
di BERTOLT BRECHT**

**Prima di tutto vennero
a prendere gli zingari,
e fui contento, perché
rubacchiavano.**

**Poi vennero a
prendere gli ebrei,
e stetti zitto, perché
mi stavano antipatici.**

**Poi vennero a
prendere gli
omosessuali,
e fui sollevato, perché
mi erano fastidiosi.**

**Poi vennero a
prendere i comunisti,
e io non dissi niente,
perché non ero
comunista.**

**Un giorno vennero a
prendere me,
e non c'era rimasto
nessuno a protestare.**

**Dedichiamo questa
splendida e sempre
attuale poesia a
Salvini, Maroni e ai
razzisti, xenofobi e
nazi-fascisti che,
oggi, purtroppo, si
aggirano nella
nostra Italia.**

**Ricordiamo a questi
personaggi che gli
italiani sono un
popolo accogliente,
solidale e con un
cuore immenso!!!**

QUALCHE GIORNO FA SIT-IN DEI LAVORATORI DEL GRUPPO BNL PER LA DIFESA DEL VAP E A SOSTEGNO DELL'AZIONE DEL SINDACATO NELLA DIFFICILE TRATTATIVA

(in basso, alcune immagini del Sit-In e del volantinaggio svoltisi lo scorso 17 giugno, a Roma, davanti la sede della Direzione Generale)



FIRMATO UN NUOVO ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE: PREVISTO UN MINI-ESODO VOLONTARIO PER 47 COLLEGHI E L'ASSUNZIONE DI 35 LAVORATORI

Nei giorni scorsi è stato sottoscritto un accordo tra la BNL e le Organizzazioni Sindacali sull'ennesima ristrutturazione che riguarda esclusivamente la rete commerciale.

I principali punti salienti di questa mini-riorganizzazione riguardano:

- la costituzione di una struttura amministrativa allocata in BNL nella quale si accentreranno le incombenze operative/amministrative a supporto delle Divisioni di Business. In questa struttura confluiranno le 180 risorse precedentemente destinate a popolare la c.d. struttura Gpac Italia che, quindi, non sarà più operativa;
- l'avvio di un progetto sperimentale relativo all'estensione degli orari di alcune limitate Agenzie (Genova sede, Riccione, Parma, Roma Corso, Roma Ag 5 e 33; Bari sede, Torino Ag 8), utilizzando gli orari flessibili stabiliti dall'attuale normativa;
- la chiusura di ulteriori 3 Agenzie rispetto alle 52 già programmate;
- la revisione dell'assetto organizzativo della Divisione Corporate.

Conseguentemente, per effetto di questa riorganizzazione, si aprirà la possibilità di accedere all'esodo volontario per ulteriori 47 lavoratori. Potranno avanzare domanda, con le consuete modalità che saranno comunicate su Echo'net, i dipendenti di BNL che matureranno il diritto alla pensione entro il 01 gennaio 2021. L'azienda, inoltre, su richiesta delle OO.SS., assumerà **35** lavoratori. I nuovi assunti verranno individuati tra il personale con rapporto a tempo determinato in essere al 1 luglio 2015 e che abbiano prestato servizio per almeno 12 mesi, con valutazioni positive.

UILCATTIVI - NEWS MAGAZINE della UILCA - Gruppo BNL/BNPP

sito: www.uilcabnl.com - mail: uilcattivi@gmail.com - tel. +39.338.7361500

REDAZIONE: Giansalvatore Caparra, Giancarmine Caputo, Mario Cogo, Andrea D'Orazio, Ornella Pisano, Michele Rasulo, Alessandro Roselli, Maurizio Sgarro, Ivan Tripodi (Responsabile)

FONDO PENSIONI E CASSA SANITARIA, APPROVATI I BILANCI

I bilanci del Fondo Pensioni e della Cassa Sanitaria relativi all'esercizio 2014 sono stati approvati con percentuali "bulgare". L'esito delle recenti consultazioni tra gli aderenti ha lasciato poco spazio ai dubbi e alla libera interpretazione. Vi è stata un'approvazione plebiscitaria sia per il bilancio Fondo che per quello della Cassa.

Infatti, il Bilancio del Fondo Pensioni è stato approvato dal 97,66% dei votanti, mentre quello della Cassa Sanitaria ha avuto il voto favorevole del 94,98%; infine, l'incarico dei Revisori del Fondo è stato ratificato dal 96,23%.

La UILCA Gruppo BNL esprime particolare soddisfazione per un voto che premia la sana, prudente e oculata gestione del Fondo Pensioni e della Cassa Sanitaria. Si conferma, pertanto, grande fiducia nei confronti degli amministratori e delle strutture di entrambi gli "strumenti" del welfare aziendale.

In tal senso, la UILCA Gruppo BNL manifesta formale apprezzamento per l'encomiabile lavoro svolto, al servizio esclusivo delle colleghe e dei colleghi, da parte degli amministratori espressione della UILCA, vale a dire: il Presidente della Cassa Sanitaria Stefano Serafini, il consigliere d'amministrazione del Fondo Pensioni Ivan Tripodi e il sindaco supplente del Fondo Giansalvatore Caparra.

Il Fondo Pensioni si è caratterizzato per il raggiungimento di risultati e rendimenti decisamente al di sopra degli obiettivi prefissati, mentre la Cassa Sanitaria mantiene un alto standard di prestazioni al servizio degli iscritti.

Non si tratta di risultati scontati e/o dovuti poiché sono tanti i casi negativi che, anche nel nostro settore, evidenziano pessime o disastrose gestioni. Formuliamo, quindi, profondo compiacimento per un concreto risultato politico positivo che dimostra la giustezza e lungimiranza delle scelte sindacali assunte sull'importante tematica del welfare aziendale.

IL CASO

BELLISSIMA RISPOSTA DEI LAVORATORI DELLA FABBRI (SCIROPPI) **ALL'ARROGANZA AZIENDALE CHE OFFRIVA UN PREMIO DI 3.000 €** **IN CAMBIO DELLA CANCELLAZIONE DAL SINDACATO**

Un premio da 3.000 euro ad ogni lavoratore per cancellarsi dalle Organizzazioni Sindacali. Un bonus in busta paga se si fosse accettato di «togliere di mezzo i Sindacati dalla discussione per il rinnovo del contratto integrativo».

È quanto avvenuto alla Fabbri, noto marchio di amarene sciropate che ha circa 140 dipendenti.

Le lavoratrici e i lavoratori hanno, però, risposto con uno sciopero unitario con adesione totale (100%) sia nello stabilimento di Anzola Emilia che nella sede bolognese dell'azienda.

La vertenza si è aperta a fine 2013 e resta a tutt'oggi senza esito «a causa della mancanza di volontà politica dell'azienda, che pretenderebbe di decidere la delegazione sindacale che deve sedersi al tavolo, e di vincolare a ciò la conclusione positiva della confronto».

Negli ultimi tempi, «la proprietà è giunta addirittura ad offrire un premio annuo pari a 3.000 euro per lavoratore, se i dipendenti avessero accettato di "togliere di mezzo" le organizzazioni sindacali dalla discussione per il rinnovo dell'integrativo. «Una proposta indecente» hanno giustamente, all'unisono, affermato UIL, CGIL e CISL in un duro documento sindacale.

I lavoratori hanno rigettato fermamente questa impostazione, rivendicando il diritto al rinnovo del proprio contratto e la libertà di decidere autonomamente la composizione della delegazione sindacale.

Il paradosso di questa vicenda si è raggiunto quando, a fronte di una discussione aperta da oltre un anno, la direzione aziendale ha sostenuto che l'apertura del confronto per il rinnovo del contratto nazionale impedisca il prosieguo della trattativa sul piano aziendale.

E così si è arrivati allo sciopero che ha raggiunto l'adesione totale (nessuno escluso) dei lavoratori.

Questa vicenda avvenuta alla Fabbri evidenzia da un lato un comportamento aziendale, pardon padronale, vergognosamente arrogante e anti-sindacale, certamente incentivato dal clima che si respira nel Paese per precise responsabilità del governo Renzi, dall'altro la magnifica risposta matura e cosciente da parte delle lavoratrici e dei lavoratori che hanno compreso il serio rischio che correvano se avessero "abboccato" e colto la mela avvelenata offerta dall'azienda in cambio della cancellazione dal Sindacato.

Pertanto, esprimiamo un grande plauso alle lavoratrici e ai lavoratori della Fabbri che rappresentano un bellissimo esempio di coscienza civile e sociale.

In tal senso, auspichiamo che quanto fatto dai lavoratori della Fabbri possa essere preso da esempio nel mondo del lavoro poiché avere difeso e anteposto l'alto valore simbolico e politico del Sindacato all'egoistico e acuminato interesse effimero non è semplice né comune. Pertanto, ai lavoratori della Fabbri diciamo: bravissimi ed encomiabili!!!

**DIFENDI I TUOI
DIRITTI!!!**

**ISCRIVITI ALLA
UILCA**

L' A F O R I S M A

**Prima ti ignorano, in seguito ti deridono,
poi ti combattono. Poi vinci.**

(Mahatma Ghandi)

Un Suggestimento per la Letteratura



ELIO LANNUTTI (Archi – CH, 1948), è un ex bancario, giornalista e scrittore. Dal 2008 al 2013 è stato Senatore della Repubblica, eletto nelle liste di Idv. Fondatore dell' Adusbef, l'associazione che difende gli utenti dei servizi bancari e finanziari, ha denunciato la lunga catena di scandali e la connivenza delle autorità di controllo (Consob e Bankitalia in primis). È autore di numerosi libri e pubblicazioni.

"La banda d'Italia" (Chiarelettere, 2015) è una spietata indagine su Bankitalia che dimostra, con carte e documenti, come proprio dove i controlli dovrebbero essere garantiti, c'è il massimo dell'opacità: un cono d'ombra che copre i troppi privilegi (i maxi-guadagni del Governatore e del Direttorio), le spese esorbitanti e i sistematici conflitti d'interesse, in un gioco in cui controllori e controllati sono dalla stessa parte. Sprechi e privilegi, clientelismo e favoritismi che fanno della Banca d'Italia un'intoccabile Super-Casta.

LETTERE E COMMENTI

Chiunque potrà scrivere a UILCATTIVI (uilcattivi@gmail.com)

Le idee, le proposte, i suggerimenti e, perché no, anche le critiche saranno di buon grado pubblicate. Pertanto, inviate alla nostra mail qualsiasi tipo di intervento per trasformare questo news-magazine in un luogo trasparente di confronto e di discussione al servizio esclusivo delle lavoratrici e dei lavoratori.

Riceviamo e, volentieri, pubblichiamo

Cara Redazione, forse faccio una domanda ingenua ma la faccio lo stesso. Gli oltre 300 Dirigenti della banca, oltre ad i ricchi premi e ai bonus manageriali, già intascati ad aprile per le meravigliose performance e gli splendidi risultati che sono riusciti a raggiungere, incasseranno, se la trattativa dovesse andare a buon fine, anche il VAP? (G.T.)

LA REDAZIONE:

Caro G.T., ti ringraziamo per la domanda che non è affatto ingenua, ma assolutamente attuale e intelligente. In tal senso, segnaliamo che nel CCNL dei Dirigenti è previsto un istituto economico equivalente del VAP. Proprio per la specificità del momento caratterizzato dalla difficile trattativa sul VAP, abbiamo rappresentato alla delegazione aziendale la necessità che un'eventuale riduzione del VAP alle Aree Professionali ed ai Quadri Direttivi non può prescindere da una equa ed equilibrata distribuzione dei sacrifici che tutti devono fare senza eccezione alcuna: dai top manager ai dirigenti di ogni grado e funzione. In questo specifico momento ci sembra un segnale opportuno e doveroso.

La Vignetta

**NOI 180 CI
OCCUPEREMO DI
VARIE OPERAZIONI
DI BACK-OFFICE**

**BEATI VOI, I GALLI HANNO
DETTO CHE NOI
DOBBIAMO OCCUPARCI DI
POLLIVALENZA**

